

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2022-2024**

## SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 6
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 7
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 8
4.3	L'equilibrio del Bilancio corrente	Pag. 9
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 11
4.5	L'equilibrio del Bilancio investimenti	Pag. 12
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 13
4.7	Risultato di amministrazione presunto	Pag. 14
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 15
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 16
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 18
5.1	Analisi per titoli	Pag. 19
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 20
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 21
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 22
5.2.1	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 23
5.2.2	Trend storico previsioni	Pag. 24
5.2.3	Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tasi, Tari, Addizionale IRPEF, FSC	Pag. 25
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 26
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 27
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 28
5.3.3	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali	Pag. 29
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 30
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 31
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 32
5.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 33
5.4.4	Trend storico previsioni	Pag. 34
5.4.5	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 35
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 36
5.5.1	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 37
5.5.2	Contributo per permesso di costruire	Pag. 38
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 39
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 40
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 41
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 42
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 43
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 44
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 45
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 46
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 47
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 48
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 49
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 50
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 51
6.1	Analisi per titoli	Pag. 52
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 53

6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 54
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 55
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 57
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 58
6.3	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	Pag. 60
6.3.1	Analisi delle principali spese: per il personale, per missioni, per formazione	Pag. 62
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 63
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 67
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 68
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 69
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 70
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 71
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 72
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 73
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 74
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 75
6.10	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 76
7	PARTE QUARTA	Pag. 77
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 78
7.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 80
7.3	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 81
7.4	I servizi istituzionali	Pag. 82
7.5	I servizi a domanda individuale	Pag. 83

## 2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs.118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

La riforma, lungi dall'essere definita in tutti gli aspetti, ha subito, e continua a subire, numerosi interventi da parte del legislatore per disciplinare diversi ambiti, con costante aggiornamento sia degli schemi contabili di riferimento, sia delle modalità operative di gestione, anche in relazione a criticità emerse a seguito dell'applicazione pratica delle disposizioni, o a seguito di interventi normativi in materie differenti, ma con diretta incidenza sulla materia contabile (si pensi, ad esempio, alle modifiche in materia di contratti pubblici).

Così come negli anni precedenti, anche nel corso del 2021 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Si ricorda in particolare il decreto MEF del 01/09/2021, il quale ha modificato il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 relativo alla programmazione, disciplinando in maniera più puntuale gli adempimenti informativi in capo ai comuni che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto, per i quali è meglio descritto ciò che nella Nota illustrativa debbono descrivere circa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che intendono assumere al riguardo (analogo adempimento è previsto in sede di rendiconto).

Vengono apportate significative modifiche al Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), per aggiornarne il contenuto con riferimento alla normativa intervenuta in merito ai seguenti aspetti:

- ripiano del disavanzo di amministrazione (art. 1, comma 876, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 111, comma 4 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18)

- anticipazioni di liquidità degli enti locali (articolo 39 ter del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162);

- disciplina relativa al tesoriere degli enti locali (art. 57, comma 2 quater, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124);

Sono di conseguenza modificati il piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011), nonché gli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione (allegati n. 9 e 10 al d.lgs. 118/2011), ed il conto del Tesoriere (allegato n. 17 al D.Lgs. 118/2011).

Il progetto di bilancio 2022/2024 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

### 3 QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2022- 2024 viene elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente e delle disposizioni contenute nella legge di bilancio 30/12/2021 n.234 in GU 310 del 31/12/2021 supplemento ord. n.49

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

## 4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

## 4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione. Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2022	2023	2024
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>(A+B+C)</b>	0,00	0,00	0,00

### 4.3 L'equilibrio del Bilancio corrente

L'Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		820.187,34		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.883,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.444.130,00	1.445.010,00	1.446.789,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.407.144,00	1.404.484,00	1.404.533,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		34.952,78	34.952,78	34.952,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	38.869,00	40.526,00	42.256,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		0,00	0,00	0,00

#### 4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.883,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	71.553,50	0,00	0,00
<b>TOTALE FPV ENTRATA</b>	<b>73.436,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FPV SPESA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 4.5 L'equilibrio del Bilancio investimenti

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2022	2023	2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	71.553,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.467.000,00	115.000,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.538.553,50	115.000,00	110.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		0,00	0,00	0,00

## 4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2022	2023	2024
<b>O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	0,00	0,00	0,00

## 4.7 Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ammonta a euro 1.105.360,38 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Di questi euro 391.192,65 rappresentano la quota accantonata a fronte del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021, sono inoltre accantonati € 1.978,59 per indennità fine mandato.

La quota vincolata di euro 112.659,05 risulta così scomposta:

- euro 112.659,05 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 0,00 vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 0,00 vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 0,00 vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 altri vincoli

L'importo totale dell'utilizzo delle quote vincolate ammonta a euro 0,00 così scomposto:

- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 0,00 utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 utilizzo altri vincoli

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- 1) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- 2) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- 3) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- 4) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'elenco di cui sopra è riportato nel prospetto allegato 9.11.4

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati previa approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto. (sopra riportato)

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita invece da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3) e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) che sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	a)	1.105.360,38
Parte accantonata	b)	393.171,24
Parte vincolata	c)	112.659,05
Parte destinata agli investimenti	d)	0,00
<b>Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)</b>	<b>e)</b>	<b>599.530,09</b>

## 4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.244.605,00	350,00	1.244.255,00	0,00	1.244.255,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	142.565,00	0,00	143.795,00	0,00	145.574,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.960,00	0,00	56.960,00	0,00	56.960,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.467.000,00	0,00	115.000,00	0,00	110.000,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	286.000,00	0,00	286.000,00	0,00	286.000,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.487.130,00</b>	<b>350,00</b>	<b>2.136.010,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.132.789,00</b>	<b>0,00</b>

## 4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", (nel caso in esame il 2013).

La recente novità introdotta dalla Legge di stabilità 2015 è relativa all'alleggerimento dei limiti di indebitamento degli enti locali, con lo scopo dichiarato di favorire gli investimenti pubblici. A tal fine il comma 539 modifica l'articolo 204 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) incrementando per il 2015 dall'8% al 10% il tetto massimo degli interessi passivi sul totale entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al di sotto del quale le amministrazioni possono legittimamente contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato .

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

**VINCOLI DI INDEBITAMENTO**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.363.735,75	1.290.792,82	1.244.605,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	297.053,49	209.281,59	142.565,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	65.598,34	79.590,00	56.960,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.726.387,58</b>	<b>1.579.664,41</b>	<b>1.444.130,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	172.638,76	157.966,44	144.413,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	9.996,00	8.339,00	6.609,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		162.642,76	149.627,44	137.804,00
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	223.238,83	184.369,83	143.843,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>223.238,83</b>	<b>184.369,83</b>	<b>143.843,83</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## 5 PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle **risorse finanziarie di cui il Comune può disporre**, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

## 5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo V" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il "Titolo VII" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.883,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	71.553,50	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.244.605,00	1.244.255,00	1.244.255,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	142.565,00	143.795,00	145.574,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.960,00	56.960,00	56.960,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.467.000,00	115.000,00	110.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	286.000,00	286.000,00	286.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.560.566,50</b>	<b>2.136.010,00</b>	<b>2.132.789,00</b>

## 5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	120.603,65	0,00	123.482,53	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	10.539,20	3.319,89	28.623,18	1.883,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	114.396,67	214.800,55	142.575,25	71.553,50	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.278.231,00	1.362.517,00	1.290.792,82	1.244.605,00	1.244.255,00	1.244.255,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	142.597,00	271.779,00	209.281,59	142.565,00	143.795,00	145.574,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	88.391,00	66.493,00	79.590,00	56.960,00	56.960,00	56.960,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	304.300,00	156.000,00	751.000,00	1.467.000,00	115.000,00	110.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	256.000,00	286.000,00	286.000,00	286.000,00	286.000,00	286.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.605.058,52</b>	<b>2.650.909,44</b>	<b>3.201.345,37</b>	<b>3.560.566,50</b>	<b>2.136.010,00</b>	<b>2.132.789,00</b>

## 5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

<b>ENTRATE</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti 2020</b>	<b>Accertamenti2021</b>	<b>Assestato 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.363.735,75	1.356.535,53	1.290.792,82	1.244.605,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	297.053,49	164.784,03	209.281,59	142.565,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.598,34	82.812,58	79.590,00	56.960,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	135.723,26	485.526,15	751.000,00	1.467.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	47.060,37	58.491,54	286.000,00	286.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.909.171,21</b>	<b>2.148.149,83</b>	<b>2.906.664,41</b>	<b>3.487.130,00</b>

## 5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Le entrate tributarie

Le entrate tributarie vengono previste sulla base degli andamenti degli anni precedenti e dei presupposti normativi.

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.115.460,00	89,62%	1.115.110,00	89,62%	1.115.110,00	89,62%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	129.145,00	10,38%	129.145,00	10,38%	129.145,00	10,38%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.244.605,00</b>		<b>1.244.255,00</b>		<b>1.244.255,00</b>	

## 5.2.1 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Assestato 2021	Previsioni 2022
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.238.265,44	1.228.477,93	1.162.735,82	1.115.460,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	125.470,31	128.057,60	128.057,00	129.145,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.363.735,75</b>	<b>1.356.535,53</b>	<b>1.290.792,82</b>	<b>1.244.605,00</b>

## 5.2.2 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.148.576,00	1.237.047,00	1.162.735,82	1.115.460,00	1.115.110,00	1.115.110,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	129.655,00	125.470,00	128.057,00	129.145,00	129.145,00	129.145,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.278.231,00</b>	<b>1.362.517,00</b>	<b>1.290.792,82</b>	<b>1.244.605,00</b>	<b>1.244.255,00</b>	<b>1.244.255,00</b>

### 5.2.3 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tasi, Tari, Addizionale IRPEF, FSC

#### **IMU**

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Per quanto riguarda Imu, vengono confermate aliquote e agevolazioni dello scorso anno

#### **TARI**

Il gettito complessivo Tari è iscritto tenendo conto del PEF comunicato dal Consorzio Area Vasta del Basso Novarese. Le nuove tariffe saranno approvate nel termine di legge, considerato che nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3 il legislatore ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE**

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Da ultimo si segnala che il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto occorrerà considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2022 è pari a 0,8%.

#### **FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale viene previsto sulla base della normativa in vigore e in particolare sulla base dei criteri che ogni anno vengono definiti nelle leggi dello Stato. Il decreto fiscale, D.L. n. 124/2019, ha previsto all'art 57 che la quota di fondo perequata, distribuita sulla base delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard, sia incrementata del 5% ogni anno fino al raggiungimento del 100% nel 2030. Pertanto la percentuale dell'anno 2022 è pari al 60%. Inoltre la legge di bilancio 2021, L. n. 178/2020, art.1 commi 791 e seguenti, incrementa la dotazione del fondo di solidarietà comunale a livello nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali comunali a partire dal 2021 e per gli asili nido a partire dal 2022.

### 5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	132.555,00	92,98%	133.785,00	93,04%	135.564,00	93,12%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	10.010,00	7,02%	10.010,00	6,96%	10.010,00	6,88%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>142.565,00</b>		<b>143.795,00</b>		<b>145.574,00</b>	

### 5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	114.490,00	252.062,00	196.641,59	132.555,00	133.785,00	135.564,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	5.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	26.607,00	13.817,00	12.640,00	10.010,00	10.010,00	10.010,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>142.597,00</b>	<b>271.779,00</b>	<b>209.281,59</b>	<b>142.565,00</b>	<b>143.795,00</b>	<b>145.574,00</b>

### 5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti2021	Assestato 2021	Previsioni 2022
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	278.339,10	152.144,03	196.641,59	132.555,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	5.900,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	12.814,39	12.640,00	12.640,00	10.010,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>297.053,49</b>	<b>164.784,03</b>	<b>209.281,59</b>	<b>142.565,00</b>

### 5.3.3 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali

#### **Contributi ordinari dello Stato e contributi correnti dalla Regione**

A partire dall'anno 2014, l'art. 1 del D. L. n. 16 del 2014, sostituendo il comma 731 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014, istituiva a favore dei comuni un fondo di compensazione per il mancato gettito derivante dal passaggio dal regime fiscale Imu al regime Imu/Tasi. Tale fondo è stato da ultimo quantificato a livello nazionale in due parti: una pari a 190 milioni di euro, con legge di bilancio 2019, art. 1 comma 892, per gli anni dal 2019 al 2033, e una pari a 110 milioni di euro, con la legge di bilancio 2020, art. 1 comma 554, per gli anni dal 2020 al 2022. E' stata iscritta fra le entrate la stima di quanto dovuto dallo Stato al Comune di Caltignaga per trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale Irpef, in particolare derivanti dall'istituzione della cedolare secca (D. Lgs. n. 23/2011). Altro importo di trasferimenti è costituito dal trasferimento compensativo per minore introito IMU (cd. immobili merce, art. 3 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124). Vengono inoltre previsti trasferimenti derivanti da Stato, Regione per progetti relativi alle singole aree di attività dell'Ente.

## 5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.355,00	74,36%	42.355,00	74,36%	42.355,00	74,36%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300 Interessi attivi	5,00	0,01%	5,00	0,01%	5,00	0,01%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	14.600,00	25,63%	14.600,00	25,63%	14.600,00	25,63%
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>56.960,00</b>		<b>56.960,00</b>		<b>56.960,00</b>	

## 5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	69.190,00	58.245,00	64.985,00	42.355,00	42.355,00	42.355,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Interessi attivi	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	19.196,00	8.243,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>88.391,00</b>	<b>66.493,00</b>	<b>79.590,00</b>	<b>56.960,00</b>	<b>56.960,00</b>	<b>56.960,00</b>

## 5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti2021	Assestato 2021	Previsioni 2022
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.101,58	71.271,44	64.985,00	42.355,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,73	1,03	5,00	5,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	5.496,03	11.540,11	14.600,00	14.600,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>65.598,34</b>	<b>82.812,58</b>	<b>79.590,00</b>	<b>56.960,00</b>

### **5.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada**

#### ***Servizi dell'ente***

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta - ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Le poste sono state inserite tenendo conto dei principi contabili, che prevedono di stanziare e accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale e che per tali crediti deve essere previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sulla base della loro natura e dell'andamento negli ultimi 5 anni.

I servizi relativi a mensa scolastica impianti sportivi servizi cimiteriali sono gestiti dall'Unione Novarese 2000

#### ***Proventi di beni dell'ente***

Le principali voci dei proventi dei beni dell'ente riguardano i proventi da concessione rete gas, i fitti reali di fabbricati ( asilo nido) e le concessioni e canoni relativi ad antenne della telefonia mobile.

#### ***Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada***

Le sanzioni del codice della strada sono riscosse dall'Unione Novarese 2000

#### 5.4.4 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	220.300,00	72.000,00	579.000,00	1.387.000,00	75.000,00	70.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	59.000,00	59.000,00	112.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	25.000,00	25.000,00	60.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>304.300,00</b>	<b>156.000,00</b>	<b>751.000,00</b>	<b>1.467.000,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>110.000,00</b>

### 5.4.5 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti2021	Assestato 2021	Previsioni 2022
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	62.827,13	245.290,45	579.000,00	1.387.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	59.002,00	112.000,00	112.000,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	13.894,13	128.235,70	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>135.723,26</b>	<b>485.526,15</b>	<b>751.000,00</b>	<b>1.467.000,00</b>

## 5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.387.000,00	94,55%	75.000,00	65,22%	70.000,00	63,64%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	20.000,00	1,36%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	60.000,00	4,09%	40.000,00	34,78%	40.000,00	36,36%
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.467.000,00</b>		<b>115.000,00</b>		<b>110.000,00</b>	

## **5.5.1 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali**

### **TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO**

I trasferimenti di capitale iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Sono previsti i seguenti trasferimenti da parte dello Stato

Contributo agli investimenti

per i Comuni inferiori a 5000 abitanti l'importo 50.000,00 per efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia per gli anni fino al 2024;

per i Comuni fino a 5000 abitanti l'importo di € 10.000,00 per manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano per il 2022, per il 2023 l'importo sarà dimezzato

contributi dallo stato per PNRR ( L.145/2018 art. 1 c. 139) quantificati in base a progetti presentati per opere pubbliche per un ammontare pari ad euro 990.000,00

### **TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI**

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste le seguenti somme : € 20.000,00 per il torrente Terdoppio in base alla L.R. 54/1975 e € 20.000,00 contributi per barriere architettoniche a famiglie

### **ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI**

Non sono previste alienazioni di beni patrimoniali .

## 5.5.2 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono pari ad € 60.000,00 per l'anno 2022 e € 40.000,00 per gli anni 2023-2024

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

## 5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	

## 5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti2021	Assestato 2021	Previsioni 2022
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

Non è prevista l'accensione di nuovi prestiti nel triennio.

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	

## 5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti2021	Assestato 2021	Previsioni 2022
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.000,00	100,00%	290.000,00	100,00%	290.000,00	100,00%
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	290.000,00		290.000,00		290.000,00	

### 5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>

## 5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti2021	Assestato 2021	Previsioni 2022
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>

## 5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	131.000,00	45,80%	131.000,00	45,80%	131.000,00	45,80%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	155.000,00	54,20%	155.000,00	54,20%	155.000,00	54,20%
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>286.000,00</b>		<b>286.000,00</b>		<b>286.000,00</b>	

### 5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IX.

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	121.000,00	131.000,00	131.000,00	131.000,00	131.000,00	131.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	135.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>256.000,00</b>	<b>286.000,00</b>	<b>286.000,00</b>	<b>286.000,00</b>	<b>286.000,00</b>	<b>286.000,00</b>

## 5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti2021	Assestato 2021	Previsioni 2022
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	46.415,37	42.797,37	131.000,00	131.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	645,00	15.694,17	155.000,00	155.000,00
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>47.060,37</b>	<b>58.491,54</b>	<b>286.000,00</b>	<b>286.000,00</b>

## 6 PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

- a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art. 195 del Tuel..

## 6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

<b>SPESE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.407.144,00	1.404.484,00	1.404.533,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.538.553,50	115.000,00	110.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	38.869,00	40.526,00	42.256,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	286.000,00	286.000,00	286.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.560.566,50</b>	<b>2.136.010,00</b>	<b>2.132.789,00</b>

### 6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	2019	2020	2021				
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	1.409.681,85	1.623.868,89	1.585.230,12	1.407.144,00	1.404.484,00	1.404.533,00	
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	552.266,67	370.800,55	967.925,25	1.538.553,50	115.000,00	110.000,00	
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	97.110,00	80.240,00	72.190,00	38.869,00	40.526,00	42.256,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	256.000,00	286.000,00	286.000,00	286.000,00	286.000,00	286.000,00	
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.605.058,52</b>	<b>2.650.909,44</b>	<b>3.201.345,37</b>	<b>3.560.566,50</b>	<b>2.136.010,00</b>	<b>2.132.789,00</b>	
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

## 6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

<b>SPESE</b>				
<b>TITOLO</b>	<b>Impegni 2020</b>	<b>Impegni 2021</b>	<b>Assestato 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.289.203,87	1.385.409,69	1.585.230,12	1.407.144,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	197.536,51	336.014,39	967.925,25	1.538.553,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	45.346,40	72.189,11	72.190,00	38.869,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	47.060,37	58.491,54	286.000,00	286.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.579.147,15</b>	<b>1.852.104,73</b>	<b>3.201.345,37</b>	<b>3.560.566,50</b>

## 6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	982.109,05	69,79%	979.045,51	69,71%	982.531,27	69,95%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	2.500,00	0,18%	2.500,00	0,18%	2.500,00	0,18%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	0,36%	5.000,00	0,36%	5.000,00	0,36%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	311.432,00	22,13%	311.432,00	22,17%	311.432,00	22,17%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.970,00	2,34%	32.970,00	2,35%	32.970,00	2,35%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	62.636,95	4,45%	64.697,49	4,61%	62.990,73	4,48%
MISSIONE 50 Debito pubblico	10.496,00	0,75%	8.839,00	0,63%	7.109,00	0,51%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.407.144,00</b>	<b>1.404.484,00</b>	<b>1.404.533,00</b>
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

## 6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
101 Redditi da lavoro dipendente	15.382,00	1,09%	13.620,00	0,97%	13.620,00	0,97%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	3.201,00	0,23%	3.180,00	0,23%	3.310,00	0,24%
103 Acquisto di beni e servizi	80.348,00	5,71%	82.381,00	5,87%	88.265,00	6,28%
104 Trasferimenti correnti	1.218.880,05	86,62%	1.215.566,51	86,55%	1.213.038,27	86,37%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	10.496,00	0,75%	8.839,00	0,63%	7.109,00	0,51%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.100,00	0,65%	9.100,00	0,65%	9.100,00	0,65%
110 Altre spese correnti	69.736,95	4,96%	71.797,49	5,11%	70.090,73	4,99%
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.407.144,00</b>		<b>1.404.484,00</b>		<b>1.404.533,00</b>	

## 6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	982.109,05	979.045,51	982.531,27
	<i>di cui già impegnato</i>	37.198,80	3.354,45	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.048.365,70		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.806,20		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.090,24		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	311.432,00	311.432,00	311.432,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	468.522,86		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 12	previsione di competenza	32.970,00	32.970,00	32.970,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.246,85		
MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Tutela della salute	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20	previsione di competenza	62.636,95	64.697,49	62.990,73
Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		
MISSIONE 50	previsione di competenza	10.496,00	8.839,00	7.109,00
Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.496,00		
MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.407.144,00</b>	<b>1.404.484,00</b>	<b>1.404.533,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>37.198,80</b>	<b>3.354,45</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.609.527,85</b>		

### 6.3 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Il recente DI n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dallo Stato a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali, introducendo una semplificazione che però non riguarda tutti gli enti e che non può considerarsi una vera soppressione dei limiti.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DI n. 112/2008).

Permangono invece altri limiti puntuali previsti dalle norme, quali in particolari:

- la riduzione dei compensi, indennità e gettoni, le retribuzioni o le altre utilità corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di amministrazioni e organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, nella misura del 10% dell'importo risultante il 30 aprile 2010, limitazione valida fino al 31 dicembre 2017 (e applicabile anche all'organo di revisione, come chiarito dalla Corte dei conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 29/2015) – articolo 6, comma 3, DI n. 78/2010;
- la contrazione della spesa per le missioni in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);
- il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. In proposito va rammentato che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, legge n. 228/2012;
- il limite di spesa per le mostre (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DI n. 78/2010.

Tuttavia, in relazione a quest'ultime, va evidenziato che l'articolo 22 del DI n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza. Quindi, mentre l'esclusione dal rispetto dei limiti delle altre voci di spesa previste dal comma 8 vale solo per i Comuni (e forme associative), la non applicazione del limite delle spese per le mostre vale per le regioni e tutti gli enti locali. Va quindi evidenziato che l'esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i Comuni e non solo quelli "virtuosi" in base all'articolo 21-bis e non ha limiti temporali (a differenza delle agevolazioni dell'articolo 21-bis, limitate al solo 2017 e agli anni seguenti solo sotto certe condizioni).

Per completezza, va rammentato che già dal 2016 non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012. La possibilità di non applicare i limiti di spesa è riproposta anche per gli anni successivi al 2017, limitatamente però ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

**Come da sentenze della Corte costituzionale n.139/2012 e n.173/2012, nel rispetto dell'autonomia costituzionale garantita agli enti locali, le misure di contenimento dell'art. 6 del DL 78/2010, pur atte a garantire il risparmio complessivo richiesto, come di seguito rappresentato, sono considerate nella loro interezza e non sulle singole voce di spesa.**



### 6.3.1 Analisi delle principali spese: per il personale, per missioni, per formazione

#### SPESE PER IL PERSONALE

Tutto il personale è trasferito all'Unione

## 6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile. Si riporta il prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità per il bilancio 2022-2024.

**BILANCIO PREVISIONE ANNO 2022**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.115.460,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	770.460,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	345.000,00	34.068,07	34.068,07	9,87
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	129.145,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.244.605,00</b>	<b>34.068,07</b>	<b>34.068,07</b>	<b>2,74</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	132.555,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.010,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>142.565,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.355,00	884,71	884,71	2,09
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.600,00	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>56.960,00</b>	<b>884,71</b>	<b>884,71</b>	<b>1,55</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.387.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.387.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	20.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	20.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.467.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.911.130,00</b>	<b>34.952,78</b>	<b>34.952,78</b>	<b>1,20</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.444.130,00</b>	<b>34.952,78</b>	<b>34.952,78</b>	<b>2,42</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>1.467.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO PREVISIONE ANNO 2023**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.115.110,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	770.110,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	345.000,00	34.068,07	34.068,07	3,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	129.145,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.244.255,00</b>	<b>34.068,07</b>	<b>34.068,07</b>	<b>2,74</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	133.785,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.010,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>143.795,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.355,00	884,71	884,71	2,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.600,00	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>56.960,00</b>	<b>884,71</b>	<b>884,71</b>	<b>1,55</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	75.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	75.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>115.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.560.010,00</b>	<b>34.952,78</b>	<b>34.952,78</b>	<b>2,24</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.445.010,00</b>	<b>34.952,78</b>	<b>34.952,78</b>	<b>2,42</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>115.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO PREVISIONE ANNO 2024**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.115.110,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	770.110,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	345.000,00	34.068,07	34.068,07	3,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	129.145,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.244.255,00</b>	<b>34.068,07</b>	<b>34.068,07</b>	<b>2,74</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	135.564,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.010,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>145.574,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	42.355,00	884,71	884,71	2,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.600,00	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>56.960,00</b>	<b>884,71</b>	<b>884,71</b>	<b>1,55</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	70.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	70.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>110.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.556.789,00</b>	<b>34.952,78</b>	<b>34.952,78</b>	<b>2,25</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.446.789,00</b>	<b>34.952,78</b>	<b>34.952,78</b>	<b>2,42</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>110.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è vigente l'obbligo di effettuare l'iscrizione di stanziamenti di spesa relative ad accantonamenti previsti per legge, per rischi e contenziosi e per passività potenziali.

## 6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

### FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA

Ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. n. 267 del 2000 e del Regolamento di Contabilità è stato iscritto nel Bilancio di Previsione 2022-2024 un fondo di riserva che, nel rispetto delle percentuali disposte dalla normativa, è fissato per l'esercizio 2022 in euro 26.649,17, per l'esercizio 2023 in euro 28.641,71, per l'esercizio 2024 in euro 26.839,95, pari ad almeno lo 0,3% delle spese correnti inizialmente previste per ciascun anno. Tale fondo potrà essere utilizzato per assicurare la necessaria copertura finanziaria, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o per integrare gli interventi che risultassero insufficienti. E' stato inoltre previsto un fondo di riserva di cassa pari allo 0,2% delle spese finali di cassa, come stabilito dall'art 166, comma 2 – quater del D.lgs. n. 267 del 2000.

## 6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

### FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

- nel Fondo di accantonamento di fine mandato Sindaco sono stati stanziati € 1.035,00

### FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.w.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

*"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).*

*In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".*

### FONDO PASSIVITÀ POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera

n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;

- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

COMUNE DI CALTIGNAGA

Bilancio di Previsione 2022-2024

Spese di Investimento 2022

SPESE PREVISTE 2022					FONTE ENTRATA										Totali		
Missione - Programma - Titolo - Macroaggregato					DESCRIZIONE	Previsione di spesa	FPV IMPEGNATO	Trasferimenti da Stato	Monetizzazioni	Mutui	Mutui (a.a. vincolato devol.)	Alienazione aree	Concessioni edilizie	Trasferimenti dalla Regione		Concessioni cimiteriali	Alienazioni immobiliari
1	1	2	02	0109	Messa in sicurezza tetto municipio	180.000,00		180.000,00									180.000,00
1	5	2	02	0109	Manutenzione straordinaria beni immobili	5.000,00						5.000,00					5.000,00
4	1	2	02	0109	Riqualificazione edificio scuola infanzia	317.000,00		317.000,00									317.000,00
4	2	2	02	0109	Manutenzione straord. Edificio scolastico secondaria 1 grado	5.000,00						5.000,00					5.000,00
4	2	2	02	0109	Manutenzione straordinaria edificio scuola primaria	50.000,00		50.000,00									50.000,00
4	2	2	02	0109	Messa in sicurezza scuola secondaria 1 grado	320.000,00		320.000,00									320.000,00
9	1	2	02	0201	Manutenzione straordinaria verde pubblico	25.000,00						25.000,00					25.000,00
9	1	2	02	0109	Torrente Terdoppio manutenzione	20.000,00							20.000,00				20.000,00
10	5	2	02	0109	Manutenzione straordinaria strade	20.000,00		10.000,00				10.000,00					20.000,00
10	5	2	02	0109	Messa in sicurezza strade	490.000,00		490.000,00									490.000,00
12	2	2	03	0201	Contr. Famiglie per barriere architettoniche	20.000,00							20.000,00				20.000,00
12	9	2	02	0109	Cimiteri comunali manut. Straord.	15.000,00						15.000,00					15.000,00
					Reimputazioni contestuali												0,00
<b>TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO</b>						1.467.000,00	0,00	1.367.000,00				0,00	60.000,00	40.000,00			1.467.000,00
						<i>Previsione</i>	<i>FPV IMPEGNATO</i>	<i>Trasferimenti stato</i>	<i>Monetizzazioni</i>	<i>Mutui</i>	<i>Mutui (a.a. vincolato devol.)</i>	<i>Alienazione diritto di superficie</i>	<i>Concessioni edilizie</i>	<i>Trasferimenti dalla Regione</i>	<i>Concessioni cimiteriali</i>	<i>Alienazioni immobiliari</i>	<i>Avanzo</i>

## 6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.518.553,50	98,70%	95.000,00	82,61%	90.000,00	81,82%
203 Contributi agli investimenti	20.000,00	1,30%	20.000,00	17,39%	20.000,00	18,18%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.538.553,50</b>		<b>115.000,00</b>		<b>110.000,00</b>	

## 6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	188.382,00	0,00	0,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	706.487,50	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	557.684,00	95.000,00	90.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.538.553,50</b>	<b>115.000,00</b>	<b>110.000,00</b>

## 6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

<b>TITOLO 5</b>			
<b>MISSIONE</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	290.000,00	290.000,00	290.000,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>

## 6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle Spese per rimborso di prestiti si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	38.869,00	40.526,00	42.256,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>38.869,00</b>	<b>40.526,00</b>	<b>42.256,00</b>

## 6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	286.000,00	286.000,00	286.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>286.000,00</b>	<b>286.000,00</b>	<b>286.000,00</b>

## 6.10 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Non si evidenziano spese non ricorrenti nel presente bilancio

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
2. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
3. gli eventi calamitosi,
4. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
5. gli investimenti diretti,
6. i contributi agli investimenti.



## 7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

### Società ed Enti Partecipati

Tipologia soggetto	Denominazione	FORMA GIURIDICA	Partecipazione diretta /indiretta	QUOTA PARTECIPAZIONE
Organismi strumentali	Nessuna			
Enti strumentali controllati	Nessuna			
	Consorzio di bacino basso novarese	Consorzio	D	1,14
	Consorzio CISA Ovest Ticino	Consorzio	D	30 millesimi
	Consorzio case vacanze dei comuni novaresi	Consorzio	D	0,54
Ente strumentale partecipato	Istituto storico della resistenza e della società contemporanea nel novarese e verbanò cusio ossola piero fomara		D	0,30
Società controllate	Nessuna			
Società partecipate	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	Società per azioni	D	0,0633

### ELENCO SITI WEB

- **Consorzio di Bacino Basso Novarese: CBBN**

[www.cbbn.it](http://www.cbbn.it)

- **Consorzio C.I.S.A. Ovest Ticino**

[www.cisaovesticino.it](http://www.cisaovesticino.it)

- **Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi**

[www.casevacanze-comminovaresi.it](http://www.casevacanze-comminovaresi.it)

- **Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbanò**

**Cusio Ossola "Piero Fornara"**

[www.ism.it](http://www.ism.it)

- **Acqua Novara VCO S.p.A.**

[www.acquanovaravco.eu](http://www.acquanovaravco.eu)

*\* riportare le principali informazioni societarie di bilancio*



## 7.2 Garanzie fideiussorie

Si riporta l'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di istituti di credito fideiussori.

L'ENTE NON HA RILASCIATO GARANZIE FIDEJUSSORIE

### 7.3 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

## 7.4 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale. Tali servizi sono gestiti dall'Unione Novarese 2000.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

## 7.5 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

IL COMUNE NON GESTISCE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE , TALI SERVIZI SONO GESTITI DALL'UNIONE DI CUI L'ENTE FA PARTE.